



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS  
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**  
(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ORDINANZA N. 6 DEL 3 SETTEMBRE 2008**

<b>Oggetto:</b> Area mineraria di Montevecchio Ponente - Risultati della caratterizzazione dell'area Montevecchio Ponente interessante il territorio dei Comuni di Arbus e Guspini presentato dalla Società ATI IFRAS.
--

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE  
DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA**

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- CONSIDERATO che l'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 prevede che "il Piano di Bonifica è approvato entro trenta giorni dalla sua ricezione da una conferenza di servizi indetta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con le amministrazioni di cui all'art. 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Scaduto il predetto termine senza che venga adottata alcuna determinazione dalla conferenza dei servizi, il piano si intende approvato";



- TENUTO CONTO che il predetto termine è stato superato, il Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse si intende approvato;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n.471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- VISTO il Documento tecnico predisposto dalla Regione Autonoma della Sardegna relativo alla realizzazione dei siti di raccolta per la messa in sicurezza dei residui minerari approvato con prescrizioni dalla Conferenza decisoria, tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 11.07.2006;
- VISTO il Piano di Caratterizzazione relativo all'area vasta di Montevecchio Ponente, presentato dalla società ATI IFRAS, nel mese di marzo 2004;
- VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 22.06.04 tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che ha deliberato di approvare con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione dell' area mineraria dismessa di Montevecchio – Ponente – Ingurtosu;
- VISTI gli esiti del piano di indagine trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 20.06.2006 e acquisito dall'Ufficio del Commissario Delegato alla data della sua costituzione;
- CONSIDERATO che l'area interessata dalla caratterizzazione rientra nella macro area di Montevecchio Ponente del Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese;
- VISTA la relativa relazione istruttoria dell'Ufficio del Commissario;
- CONSIDERATO che il provvedimento di presa d'atto delle risultanze della caratterizzazione è di competenza del Commissario Delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;

## **DISPONE**

- ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. di prendere atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area, "Montevecchio Ponente" interessante il territorio dei Comuni di Arbus e Guspini presentato dalla società ATI IFRAS.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE  
AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE  
(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ART. 2 Che la società incaricata ATI IFRAS predisponga, entro il termine di 30 gg dalla pubblicazione della presente Ordinanza, un documento preliminare circa la progettazione degli interventi nell'area oggetto della caratterizzazione, contenente l'illustrazione delle scelte tecniche proposte e il relativo cronoprogramma delle attività.
- ART. 3 È istituito apposito tavolo tecnico, coordinato dall'Ufficio del Commissario Delegato, relativamente alla contaminazione riscontrata in alcune specie edibili e con l'obiettivo di valutare la necessità di specifici interventi di messa in sicurezza di emergenza, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza, con la partecipazione dell'Istituto Zooprofilattico, dell'Istituto Superiore della Sanità, dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale e dell'ARPAS.
- ART. 4 È dato mandato ad ARPAS di verificare la contaminazione evidenziata nelle acque sotterranee, onde attivare, di concerto con i Comuni di Arbus e Guspini, tutte le misure eventualmente necessarie per la salvaguardia della salute pubblica con l'individuazione e la messa in atto delle limitazioni d'uso delle acque provenienti dall'acquifero detritico alluvionale plioquaternario di Piscinas.
- ART. 5 Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

**Il Commissario Delegato**  
F.to Renato Soru

I.U./ U.C.D  
S.S./U.C.D./Coord.Tecnico  
P.P./U.C.D./Coord.Tecnico  
A.D.M./Dir.Uff.Comm.delegato